

I ragionieri commercialisti. «Le Sezioni Unite della Cassazione rivedano i termini della sentenza n.9916/2010, depositata lo scorso 26 aprile, che colpisce duramente i professionisti in

termini di risarcimento danni: non si può infatti ritenere che un professionista debba essere considerato responsabile nei confronti di un cliente che manca di fornire la necessaria documentazione». Lo ha affermato Raffaele Marcello, presidente di Unagraco, l'Unione nazionale **Commercialisti ed Esperti Contabili**. Il giudizio della Cassazione ha rigettato il ricorso di un **commercialista** contro una sentenza di merito per il quale era stato condannato a rimborsare, a titolo di risarcimento al cliente, metà delle sanzioni applicate dall'ufficio tributario. «Si tratta di una sentenza inaccettabile:

non vi è, infatti, alcun collegamento tra l'inadempimento e la responsabilità del professionista. I professionisti italiani», conclude il numero uno di Unagraco, «chiedono con forza che le Sezioni Unite della Cassazione intervengano per rivedere i termini di una sentenza che li espone gravemente».

LAVORO E PENSIONI

L'integrativo al 5% **Pensioni più basse**
Miglioreranno prestazioni e bilanci per i commercialisti

Ufficio stile
€ 765